

MI RIPOSO IN TE

Proposta quotidiana di preghiera
per genitori e figli



Vieni Gesù, Principe della pace

(cfr. Is 9,5)

Uno dei titoli che il profeta Isaia attribuisce al Messia e che risuona nella liturgia del tempo di Avvento è "principe della pace" (Is 9,5). Anche gli angeli nella notte di Natale annunciano la nascita di un Bambino che è portatore di "pace agli uomini, che egli ama" (Lc 2,14). Nella ricostruzione del presepio di Greccio, di cui quest'anno ricorre l'ottavo centenario, San Francesco di Assisi riunisce attorno a Gesù, anche in modo fisico e sensoriale, tutte le persone, a partire da quelle più semplici, esprimendo l'infinito amore di Dio che si fa vicino a noi nella fragilità di un bambino. Celebrare l'Avvento del "principe della pace" ci apre in ogni tempo alla speranza, dono quanto mai significativo quest'anno, considerando le molte situazioni di guerra e le drammatiche notizie relative al vicino Oriente: solo il Signore è capace di riconciliare i cuori e aprirli alla comunione. In queste settimane rifletteremo insieme sul tema della PACE e, accompagnati da S. Francesco, costruiremo il presepe, valorizzando anche l'**angolo bello** della preghiera presente o realizzabile in ogni famiglia.

Benedizione finale per ogni sera

G Il Signore ti conceda una notte serena
e un riposo tranquillo.

T Amen.

Legenda: G=Genitore / T=Tutti / F=Figli/Fratelli

Domenica 3 dicembre

Segno di croce

Invochiamo (Dal Salmo 79)

**T Signore, fa' splendere il tuo volto
e noi saremo salvi.**

G Sia la tua mano sull'uomo della tua destra,
sul figlio dell'uomo che per te hai reso forte.
Da te mai più ci allontaneremo,
facci rivivere e noi invocheremo il tuo nome

**T Signore, fa' splendere il tuo volto
e noi saremo salvi.**



Condividiamo

Ascoltiamo e guardiamo insieme il Vangelo di oggi:

www.bit.ly/prima-domenica

*Ciascuno può raccontare un pensiero bello ascoltato
o visto durante l'Eucaristia domenicale.*

Viviamo la carità

G Sarà capitato anche a noi di vedere, tra l'indifferenza dei compagni di scuola o di sport, qualcuno che rimane in disparte perché tutti lo prendono in giro o lo evitano. Anche questa è un'ingiustizia. Perché non farci solidale con lui e proporgli la nostra amicizia per farlo sentire meno solo oppure invitarlo a parlare con l'insegnante o l'allenatore se ha delle difficoltà.

Ci affidiamo

T Signore Gesù, scuoti da noi l'indifferenza e aiutaci ad essere voce di chi non ha voce. Amen.

Benedizione

Segno di croce

Accendiamo la prima candela

G Accogliamo l'invito a **praticare** la giustizia riconoscendo e vivendo ciascuno il "proprio compito nella comunità, in famiglia, nel vivere di ogni giorno".

Un piccolo segno

Durante il momento di preghiera oppure prima o dopo, tenendo conto dei tempi famigliari, possiamo scrivere, disegnare, ritagliare, comporre (spazio alla fantasia!) la lettera "P", iniziale della parola "pace" e del verbo "praticare", ponendola poi nell'angolo bello.

Dall'antifona alla comunione

T Il Signore donerà il suo bene

e la nostra terra darà il suo frutto. (Sal 84,13)

Ascoltiamo

(1Cor 1,3-9)
Fratelli, grazia a voi e pace da Dio Padre nostro e dal Signore Gesù Cristo! Rendo grazie continuamente al mio Dio per voi, a motivo della grazia di Dio che vi è stata data in Cristo Gesù, perché in lui siete stati arricchiti di tutti i doni, quelli della parola e quelli della conoscenza. La testimonianza di Cristo si è stabilita tra voi così saldamente che non manca più alcun carisma a voi, che aspettate la manifestazione del Signore nostro Gesù Cristo.

T Padre nostro...

Benedizione

Lunedì 4 dicembre

Segno di croce

Meditiamo

G Durante queste settimane di Avvento, mediteremo il tema della "Pace", con alcune parole pronunciate da Papa Francesco in riferimento alla "nonviolenza".

F Come sembra difficile tante volte perdonare! Eppure il perdono è lo strumento posto nelle nostre fragili mani per raggiungere la serenità del cuore.

G "Lasciar cadere il rancore, la rabbia, la violenza e la vendetta sono condizioni necessarie per vivere felici. Quanto desidero che [...] le nostre parrocchie diventino delle isole di misericordia in mezzo al mare dell'indifferenza! [...] Avere un cuore misericordioso non significa avere un cuore debole". (omelia papa Francesco)

Ripenso alla giornata

- Riconosco il bene oggi ricevuto e compiuto e ringrazio il Signore...
- Chiedo perdono se...

Invochiamo

Signore, ti preghiamo per papa Francesco e per tutta la Chiesa, con un pensiero particolare per il Sinodo universale che sta vivendo...

...ti preghiamo per... (preghiere spontanee)

Benedizione

Segno di croce**Meditiamo**

F L'esistenza di ciascuno di noi è legata a quella degli altri: la vita non è tempo che passa ma tempo di incontro.

G "Abbiamo tutti bisogno gli uni degli altri. Spesso non ci pensiamo, ma in realtà tutto è collegato e abbiamo bisogno di risanare i nostri collegamenti: anche quel giudizio duro che porto nel cuore contro mio fratello o mia sorella, quella ferita non curata, quel male non perdonato, quel rancore che mi farà solo male, è un pezzetto di guerra che porto dentro". *(omelia Papa Francesco)*

**Ascoltiamo****NON TI SCORDARE DI VOLERMI BENE**
di Lorenzo Baglioni (feat. Paolo Ruffini)

Lo splendido brano, a tratti poetico affronta il delicato tema della demenza senile dal punto di vista di un nipote che vede la propria nonna perdere progressivamente il ricordo di volti, nomi, storie... Ma l'invito - preghiera del titolo può essere letto anche dalla prospettiva della nonna e di tutte le persone fragili, fin troppo spesso invisibili, che ci vivono accanto. Un invito a non scordarci di voler bene.

www.bit.ly/non-ti-scordare-di-volermi-bene

Invochiamo

Signore, ti preghiamo per tutte le persone ammalate...

...ti preghiamo per... *(preghiere spontanee)*

Benedizione**Giovedì 7 dicembre****Segno di croce****Meditiamo**

G Guardiamo uno splendido corto della banca Emirates NBD diffuso in rete in occasione della Giornata mondiale della gentilezza 2018. Il video sottolinea l'importanza dell'altruismo e del volontariato. Il protagonista non si lascia scalfire da ciò che accade attorno a lui e si perde tante belle opportunità di fare del bene e di lasciarsi contagiare da questo bene. Fino a quando un'arguta vecchietta lo aiuterà a destarsi da questo torpore e gli permetterà, da un lato di assaporare le bellezze che il mondo ha da offrire e, dall'altro, di contribuire a renderlo un posto migliore.



www.bit.ly/corto-emirates

Ripenso alla giornata

- Riconosco il bene oggi ricevuto e compiuto e ringrazio il Signore...
- Chiedo perdono se...

Invochiamo

Signore, ti preghiamo per le persone incontrate in questa giornata: gli amici, i colleghi di lavoro, i famigliari, i vicini di casa, gli sconosciuti...

...ti preghiamo per... *(preghiere spontanee)*

Benedizione**Segno di croce****Meditiamo**

G Nei mercoledì di queste settimane, come lo scorso anno, condivideremo il cammino Sinodo della nostra Chiesa di Padova che si concluderà domenica 25 febbraio 2024 con una solenne Celebrazione.

F Accompagnati dal brano evangelico che racconta di Gesù alle nozze di Cana, stiamo camminando insieme alle comunità della nostra Diocesi.

G L'Assemblea sinodale ha scelto di soffermarsi in particolare su tre proposte emerse dai "gruppi di discernimento" e la prima li ha aiutati a riflettere sul tema dei "ministeri battesimali".

Il Sinodo in famiglia - Breve condivisione

- Proviamo a condividere il dono del nostro Battesimo, ricordando la data, sfogliando l'album delle foto, sentendo dentro di noi la presenza di questo Sacramento.

Invochiamo con le parole dell'Inno del Sinodo

G Oggi la Chiesa in festa riunita, Sposa di Cristo vestita di luce. Tempio è l'amore, dimora di Dio per rinnovare in preghiera il cammino.

T **Fate quello che dirà, fate quello che dirà, fate quello che dirà in ogni cosa!**

Benedizione**Venerdì 8 dicembre - L'Immacolata****Segno di croce****Invochiamo** (Dal Salmo 79)

T **Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto meraviglie.**

G Il Signore ha fatto conoscere la sua salvezza, agli occhi delle genti ha rivelato la sua giustizia. Egli si è ricordato del suo amore, della sua fedeltà alla casa d'Israele.

T **Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto meraviglie.**

Ascoltiamo (Lc 1,26-38)

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallegrati, piena di grazia: il Signore è con te». A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù.

Condividiamo

Ciascuno può raccontare un pensiero bello ascoltato o visto durante l'Eucaristia domenicale.

T **Ave, o Maria...**

Benedizione